

**VERBALE
COMMISSIONE REFERENTE
EDILIZIA E TERRITORIO
Martedì 8 marzo 2016**

Presenti:

- per l'Associazione di Bergamo: Simona Leggeri; Giovanni Taiocchi;
- per l'Associazione di Brescia: Angelo Grazioli;
- per l'Associazione di Como: Veronica Airoidi;
- per l'Associazione di Cremona: Laura Secchi;
- per l'Associazione di Lecco: Luca Fabi, Paolo Valassi, Maurizio Valzania;
- per l'Associazione di Milano: Fabio Esposito, Andrea Lavorato, Luca Grassi, Samanta Ricco;
- per l'Associazione di Varese: Massimo Colombo, Andrea Vescia.

Hanno partecipato, inoltre, Sara Grassi, Andrea Pastori e Aster Rotondi per ANCE Lombardia.

Apri i lavori della riunione il Coordinatore della Commissione Edilizia e Territorio, Roberto Mangiavacchi, che presenta l'ordine del giorno e l'organizzazione dei lavori e, nel dettaglio:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. DGR n. 4738 del 22/01/2016 contenente la proposta di Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014.
3. LR. 12/2005 per il governo del territorio; prima versione di articolato della proposta di modifica.
4. Varie ed eventuali.

L'ing. Mangiavacchi informa i presenti che interverrà alla riunione della commissione il dott. Paolo Baccolo, Direttore Generale dell'Assessorato Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia per illustrare i documenti di cui ai punti 2 e 3 dell'o.d.g.

Prima dell'arrivo del Direttore, si discute brevemente della nuova disciplina regionale sismica: il dott. Rotondi ricorda che la nuova zonizzazione del territorio lombardo comporta alcune novità relative alle disposizioni in materia



di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche e che il dibattito sul tema ha portato al differimento, al 10 aprile 2016, del termine per l'entrata in vigore della nuova classificazione dei Comuni lombardi. Permangono, tuttavia, alcune perplessità che mettono, potenzialmente, a rischio l'iter delle pratiche edilizie. Per questo motivo, d'accordo con l'ing. Deldossi, Coordinatore della Commissione RTIA, ANCE Lombardia ha richiesto all'Assessore Bordonali, competente per la materia, un incontro finalizzato alla risoluzione delle principali criticità.

L'ing. Grazioli di Brescia – Provincia molto interessata dalle novità poiché diversi Comuni, tra cui il Capoluogo, sono passati in zona 2 – riferisce di un recente incontro avvenuto con i rappresentanti delle Amministrazioni del territorio bresciano che sono molto preoccupati per le imminenti novità, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: l'omogeneità del controllo, la necessità di controllo per tutte le zone sismiche con priorità per le opere strategiche e rilevanti, le criticità insite nella "gestione informatica delle pratiche sismiche", l'importanza del collaudo quale strumento sostitutivo del certificato di perfetta rispondenza dell'opera.

Interviene, dunque, alla riunione il dott. Baccolo che presenta i dossier principali su cui sta lavorando l'Assessorato ed, in particolare:

- ✓ la revisione del PTR alla luce della LR 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo;
- ✓ le modifiche alla LR 12/2005 sul governo del territorio;
- ✓ la proposta di legge regionale sulla difesa del suolo;
- ✓ la proposta di legge regionale sulla semplificazione 2016.

Il progetto più impegnativo riguarda la proposta di revisione del Piano Territoriale Regionale che intende "riallineare" le previsioni dei piani ad una realtà, di fatto, mutata e definire la soglia percentuale regionale di riduzione del consumo di suolo, tenendo conto della relativa norma lombarda; tale percentuale andrà, successivamente, declinata a livello provinciale e comunale.

La Regione raccoglierà le osservazioni alla proposta di revisione (con riferimento al procedimento di VAS) fino alla fine del corrente mese di marzo, dopodiché la proposta seguirà, sostanzialmente, l'iter normativo di un ordinario progetto di legge attraverso il Consiglio regionale.

Quanto alla modifica della LR 12/2005, Baccolo riferisce che quella trasmessa agli uffici di ANCE Lombardia è una prima bozza di lavoro che contiene proposte ispirate ai principi di semplificazione, sostenibilità e sussidiarietà; la Direzione Generale sta raccogliendo le istanze dei diversi operatori ed è in attesa delle valutazioni delle altre Direzioni Generali.

Il Direttore informa i presenti che è all'esame dell'Aula consiliare anche la proposta di legge regionale sulla difesa del suolo che mira a contrastare il dissesto idrogeologico, attenuandone il livello di rischio.

Uno dei punti principali della nuova legge introduce il concetto di "invarianza idraulica" in base al quale, nelle nuove realizzazioni, ma anche, ove possibile, negli interventi di riqualificazione, non si deve peggiorare il deflusso verso i fiumi delle acque rispetto alle condizioni di partenza dell'area prima della trasformazione.

Il dott. Baccolo, infine, aggiorna la Commissione in merito al progetto di legge regionale di prossima presentazione in tema di semplificazione, di competenza dell'Assessore Garavaglia; ipotizza che, in questo veicolo, possano essere inserite proposte normative relative all'urbanistica e all'edilizia di immediata applicazione e che non necessitino di un dibattito approfondito come quello che, verosimilmente, affronterà la modifica alla LR 12/2005.

Si apre, dunque, un ampio dibattito, nel corso del quale i presenti rivolgono al Direttore Baccolo alcuni quesiti e presentano considerazioni e potenziali criticità legate, in particolare, alla revisione del PTR e alla modifica della LR 12/2005.

L'ing. Mangiavacchi ritiene che, volendo incentivare la riqualificazione e la rigenerazione, sia necessario ridurre considerevolmente gli oneri relativi al cambio di destinazione d'uso; questi, infatti, in alcune realtà territoriali possono raggiungere anche il costo di 900 €/mq. Gli interventi sull'edificato devono, necessariamente, minimizzare i costi in maniera sostanziale: se la Regione non procede in tal senso, i Comuni non prenderanno mai iniziative che vadano in questa direzione.

Allo stesso modo, auspica che possano essere incrementati gli indici, per lo meno nelle città Capoluogo, per controbilanciare la spinta verso la riduzione del consumo di suolo.

L'ing. Valassi segnala la necessità di prevedere incentivi per le strutture ricettive a livello lombardo. Inoltre, benché consapevole che si tratti di questioni di competenza nazionale, avanza alcune proposte di interesse per le imprese, soprattutto in ragione della difficile congiuntura economica; tra queste, in particolare: la possibilità di prevedere ulteriori deroghe (ad esempio di 5 anni) per la durata dei titoli abilitativi; la definizione di limiti quanto ai tempi di risposta e ai poteri di inibizione della Soprintendenza dei Beni Culturali; la semplificazione dell'iter di approvazione del progetto urbanistico che comporti anche una riduzione della documentazione da allegare e, quindi, da valutare; la possibilità che per l'ottenimento del certificato di agibilità sia sufficiente presentare la documentazione prevista

dall'art. 25 del T.U. dell'Edilizia e non, come spesso avviene, numerosi elaborati, ulteriori rispetto a quest'ultima, richiesti dai Comuni.

Comunica, infine, che, tra il 19 e il 21 marzo, si terrà presso Lariofiere, la Fiera MECl che offre agli attori della filiera edilizia un'opportunità di confrontarsi su tematiche importanti e attuali; dell'iniziativa, a cui invita tutti presenti, ANCE Como e ANCE Lecco sono due dei principali promotori.

La dott.ssa Airoidi, con riferimento alla revisione del PTR, segnala due criticità: la prima riguarda la modalità seguita per il calcolo del fabbisogno residenziale che non considera, in assoluto, le seconde case; è evidente che la domanda sia inferiore a quella delle prime case, ma alcuni territori (in particolare lacustri e montani, ma non solo) hanno una forte vocazione turistica e risulterebbero assai penalizzati; si potrebbe prevedere un indice inferiore rispetto alle prime case per il calcolo del fabbisogno residenziale, ma non si comprende perché non debbano essere considerate in assoluto. Inoltre, sottolinea la disparità di trattamento di alcune realtà territoriali (ad es. quella comasca) nelle quali la riduzione di consumo di suolo interviene su strumenti che già hanno previsto, di loro iniziativa, la riduzione del consumo di suolo nell'ultima stagione di pianificazione; alcuni territori, dunque, "virtuosi" da questo punto di vista, vengono penalizzati rispetto ad altri perché vedranno definita una riduzione su una riduzione.

L'ing. Grazioli riferisce che sul territorio della Provincia di Brescia, la riduzione del consumo di suolo contenuta nei nuovi Piani, ha comportato l'avvio di una serie di ricorsi amministrativi da parte degli operatori che si sono visti penalizzati a seguito delle modifiche delle previsioni espansive.

Il dott. Rotondi rivolge al dott. Baccolo due istanze relative, la prima, alla revisione del PTR e la seconda alla prossima modifica della LR 12/2005.

Quanto al Piano Territoriale Regionale, auspica una riduzione graduale e progressiva del consumo di suolo: se l'obiettivo di consumo di suolo "zero" va raggiunto entro il 2050, non si comprende perché già nel 2020 e poi nel 2025 vengono previste riduzioni, rispettivamente del 20-25% e del 45%.

Con riferimento alle prossime modifiche della legge regionale per governo del territorio, invece, avanza alcune perplessità in merito all'intenzione di stralciare in toto la disciplina che consente di recuperare i sottotetti a fini abitativi: se si riduce il consumo di suolo, è necessario consentire la densificazione dell'esistente.

Sulla questione dei sottotetti, interviene anche l'ing. Fabi il quale ritiene che, più che vietare questa tipologia di interventi, il recupero dovrebbe, anzi, essere incentivato dalla Regione, con l'obiettivo di riqualificare energeticamente gli edifici più vetusti.

Il dott. Vescia chiede quali siano i tempi per l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dalla LR 31/2014 e, in particolare, domanda aggiornamenti su quello riguardante la definizione delle opere che non rientreranno nel computo della soglia del consumo di suolo.

Il Direttore Baccolo informa i presenti che la struttura dell'Assessorato è prossima al completamento di tali provvedimenti che trasmetterà, in bozza, appena possibile, ad ANCE Lombardia.

Il dott. Vescia, inoltre, con riferimento al tema della rigenerazione urbana di quartieri che, in generale, soffrono di una grande parcellizzazione proprietaria, riferisce che alcuni Comuni hanno previsto misure sul modello delle "case parcheggio" che, tuttavia, appaiono piuttosto deboli poiché manca, di fatto, uno strumento legislativo alla base.

L'avv. Lavorato, infine, chiede al dottor Baccolo un'indicazione dei tempi relativi all'iter di entrambi i provvedimenti.

Il dottor Baccolo informa i membri della Commissione che l'approvazione della revisione del PTR è prevista per dicembre 2016; la modifica alla legge urbanistica, invece, non ha tempi contingentati e procederà di pari passo con il consenso che troverà da parte dei diversi stakeholder, pubblici e privati: trattandosi di una norma corposa e che avrà grande impatto sul territorio, è indispensabile la ricerca di un ampio consenso nel suo iter decisionale.

I presenti ringraziano il dott. Baccolo per la disponibilità dimostrata e, terminata la discussione in merito agli argomenti all'ordine del giorno, i lavori si concludono alle ore 16:45.

Prot. n. 493/LC/AV

Gentile Signora
On. Dott.ssa VIVIANA BECCALOSS
Assessore Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo
GIUNTA REGIONALE LOMBARDA
Piazza delle Città di Lombardia, 1
20124 Milano

IL PRESIDENTE

Milano, 23 marzo 2016

Gentile Assessore

abbiamo esaminato la nuova legge regionale approvata dal Consiglio Regionale nella seduta dell'8 marzo 2016 e recante *"Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua"*.

Fermo restando che si tratta di istanze sicuramente condivisibili dalla nostra politica associativa, rileviamo una criticità contenuta in una disposizione del testo normativo che potrebbe creare non poche difficoltà agli operatori. Ci si riferisce, in particolare, all'art. 7 della novella legislativa che introduce il nuovo art. 58 bis della Legge Regionale n. 12/2015 sul governo del territorio.

In particolare, notiamo che rispetto al testo del PDL n. 266 approvato dalla Giunta Regionale e sul quale avevamo esposto alcune osservazioni, è stato inserito il nuovo comma 2 del medesimo art. 58 bis che prevede che *"I principi di invarianza idraulica e idrologica si applicano agli interventi edilizi definiti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione, secondo quanto specificato nel regolamento regionale di cui al comma 5. Sono compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e autostradali e loro pertinenze e i parcheggi"*.

Come già anticipato da un nostro rappresentante al Tavolo tematico "Territorio" organizzato nell'ambito dell'evento *"Dillo alla Lombardia"* tenutosi il 21 marzo u.s., dal testo letterale della norma sembra emergere che, anche in caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili esistenti, debba essere rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica, con la conseguenza che anche per interventi contenuti da effettuarsi su unità immobiliari costruite da molto tempo, vi sia il rischio di dover provvedere all'adozione di misure sproporzionate rispetto alla portata

dell'intervento stesso e che richiedano risorse elevate, tali da rendere antieconomico il lavoro.

Inoltre, al comma 5 dello stesso art. 58 bis, si legge che il nuovo Regolamento attuativo della norma in parola, dovrà definire *"la possibilità per i comuni di prevedere la monetizzazione come alternativa alla diretta realizzazione per gli interventi di cui al comma 2 previsti in ambiti urbani caratterizzati da particolari condizioni urbanistiche o idrogeologiche come specificato nel regolamento regionale di cui al presente comma, in ragione delle quali sia dimostrata l'impossibilità a ottemperare ai principi di invarianza direttamente nelle aree oggetto d'intervento"*. Le risorse introitate dai Comuni dovranno, comunque, essere destinate al finanziamento di interventi necessari per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica. Questa disposizione rischia di risolversi in un ulteriore aggravio degli oneri che i committenti devono sostenere per realizzare un intervento edile.

Pertanto, fermo restando il giudizio positivo di ANCE Lombardia sul complesso della legge che riordina le disposizioni regionali in materia di difesa del suolo, auspichiamo che, nell'adottare il nuovo Regolamento regionale attuativo della legge, si delimitino il più possibile le previsioni di interventi che tengano conto del principio di invarianza idraulica su immobili per i quali si intendono realizzare lavori di lieve entità e che, essendo già edificati all'entrata in vigore della legge, non aggravano il carico urbanistico, né hanno alcun impatto sulla situazione esistente da un punto di vista della difesa del suolo e della prevenzione del rischio idrogeologico.

Nulla quaestio sulle attenzioni che devono essere prestate per le nuove realizzazioni, ma sull'edificato il discorso cambia radicalmente. Come noto, infatti, rientrano nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria anche opere (quali, ad esempio, la riparazione e la sostituzione delle finiture e quelle sugli impianti tecnologici esistenti) che non hanno nessun effetto sul suolo e per i quali non è previsto il pagamento di alcun onere.

Non è di immediata comprensione, dunque, il motivo per cui anche questa tipologia di interventi debba tenere in considerazione adeguamenti finalizzati alla difesa del suolo e alla prevenzione del rischio idrogeologico e, soprattutto, perché debba essere gravata dal pagamento di oneri che non sono dovuti in base alle discipline vigenti.

Queste disposizioni rischiano di frenare, o quantomeno ostacolare la ripresa del mercato dell'edilizia che sta, difficilmente, cercando di riprendersi dopo sette anni di faticosa crisi.

Certi dell'attenzione che vorrà riservare a questa nostra, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e restiamo in attesa di un Suo gentile riscontro.

Con i miei più cordiali saluti.

Luigi Colombo





Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
ASSESSORE A TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
VIVIANA BECCALOSSI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Associazione Regionale dei Costruttori
Edili Lombardi - ANCE Lombardia
c.a Presidente Luigi Colombo
Email: ance.lombardia@pec.ance.it

Oggetto: legge regionale n. 4/2016 " Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua".

Egr. Presidente,

devo ringraziarla per le puntuali indicazioni contenute nella sua nota del 23 marzo u.s. che ci hanno consentito di individuare e verificare il refuso contenuto nel testo approvato. Ringrazio altresì per l'apprezzamento complessivo dell'operato prima della Giunta e poi del Consiglio regionale per l'approvazione del testo di legge in oggetto.

In riferimento alla questione sollevata e cioè alle manifestate preoccupazioni inerenti l'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica di cui all'art. 7, che introduce il nuovo articolo 58 bis, devo segnalare che vi è stato un errore materiale dovuto al drafting normativo effettuato dagli uffici, che ha portato all'unificazione dei riferimenti di cui alla legge 12/2005 già riportati al successivo articolo 11 della legge. Ciò ha modificato significativamente i contenuti del testo, generando le giuste e condivise preoccupazioni riguardo l'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo degli edifici esistenti.

La informiamo di avere già provveduto a predisporre un emendamento alla legge n.4/2016 che sarà veicolato tramite il PdL "Semplificazione" di prossima approdo in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. L'emendamento ha la finalità di ricondurre, come originariamente previsto nel testo predisposto dagli uffici del mio assessorato, l'applicazione dell'invarianza idraulica e idrologica alle nuove costruzioni, ad alcune tipologie di ristrutturazioni e alle ristrutturazioni urbanistiche di cui alle lettere d), e), f) dell' art. 3 del DPR 380/2001). Come da voi auspicato, posso assicurare che il Regolamento previsto al comma 5 dell'art. 7 della legge specificherà nei dettagli a quali tipologie di ristrutturazione applicare i principi di invarianza, senza appesantire gli interventi di ristrutturazione peraltro incentivati dalle leggi nazionali, per il rilancio del settore edilizio.

Sarà mia cura coinvolgere tutte le associazioni e le categorie interessate per un parere sulla bozza di Regolamento in fase di definizione.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE

VIVIANA BECCALOSSÌ

Prot. n. 494/PB/AV

ALLE
ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA

LORO SEDI

IL DIRETTORE

Milano, 24 marzo 2016

Legge Regionale in materia di difesa del suolo

*Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato la Legge regionale di revisione della normativa in materia di **difesa del suolo e di prevenzione del rischio idrogeologico** che comporta modifiche alla Legge per il Governo del Territorio*

Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 15 marzo 2016 , n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" pubblicata sul BURL n. 11 (S.O) del 18 marzo 2016.

La nuova legge regionale è finalizzata a rivedere ed aggiornare la normativa regionale in materia di difesa del suolo e di gestione dei corsi d'acqua.

In particolare la nuova normativa ha le seguenti finalità:

- riordinare le competenze regionali, specificamente disciplinando le funzioni ed attività per la difesa del suolo e la gestione dei corsi d'acqua;
- disciplinare la gestione dei diversi reticoli idrici del territorio (reticolo idrico principale, minore e consortile), al fine di coordinare le azioni delle diverse autorità idrauliche che vi operano, tenendo conto della unicità e continuità della rete idrografica lombarda;
- sviluppare le conoscenze sulla difesa del suolo ed il demanio idrico fluviale promuovendo un sistema integrato di banche dati, archivi informatizzati e procedure telematiche da costruire nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale regionale già esistente, da implementare con il concorso di tutti i soggetti pubblici, privati, delle università e dei centri di ricerca lombardi, italiani ed internazionali;
- migliorare la prevenzione dei rischi di esondazione dei corsi d'acqua mediante l'introduzione negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi comunali dei principi dell'invarianza idraulica e idrologica delle trasformazioni territoriali, favorendo e sviluppando il drenaggio urbano sostenibile;
- disciplinare, sulla base delle norme nazionali, le attività di polizia idraulica al fine di combattere l'abusivismo edilizio lungo i corsi d'acqua, affrontando le situazioni di rischio idraulico specifico, favorendo, laddove possibile, la regolarizzazione delle interferenze compatibili con il buon regime delle acque, valorizzando gli usi compatibili delle alzaie e degli argini golenali;
- promuovere le attività di manutenzione costante delle opere di difesa del suolo e degli alvei dei corsi d'acqua nonché la manutenzione territoriale diffusa per garantire una migliore qualità ecologica e paesaggistica ambientale dei corsi d'acqua;



- riordinare le competenze in materia di navigazione sui grandi fiumi lombardi;
- riordinare la *governance* sulla materia, valorizzando le funzioni di difesa del suolo degli enti del sistema regionale, in particolare quelle relative ai Consorzi di bonifica, e dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Tra le innovazioni principali dalla Legge, si segnala l'articolo 7 che, modificando la Legge Regionale per il Governo del Territorio n. 12/2005 con il nuovo articolo 58 bis, introduce nella normativa urbanistica i concetti di "invarianza idraulica", "invarianza idrologica" e "drenaggio urbano sostenibile". In particolare si definisce:

- **invarianza idraulica**: principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione;
- **invarianza idrologica**: principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione;
- **drenaggio urbano sostenibile**: sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo "alla sorgente" delle acque meteoriche, e a ridurre il degrado qualitativo delle acque.

Lo stesso nuovo art. 58 bis prevede che per non aggravare le condizioni di criticità idraulica, nell'ambito del PGT di ciascun comune lombardo il Documento di Piano stabilisca che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile. Tali principi vanno rispettati anche per le aree già urbanizzate oggetto di interventi edilizi.

Il piano dei servizi individua e definisce le infrastrutture pubbliche necessarie per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sia per la parte già urbanizzata del territorio, sia per gli ambiti di nuova trasformazione.

Viene previsto che Regione Lombardia emani un apposito regolamento attuativo entro 180 giorni dall'entrata in vigore della nuova legge per definire:

- gli ambiti territoriali di applicazione differenziati in funzione del livello di criticità idraulica dei bacini dei corsi d'acqua ricettori;
- il valore massimo della portata meteorica scaricabile nei ricettori per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica nei diversi ambiti territoriali individuati;
- le modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito di cui all'articolo 48, comma 2, lettera b), della l.r. 26/2003, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica;
- le misure differenziate per le aree di nuova edificazione e per quelle già edificate, anche ai fini dell'individuazione delle infrastrutture pubbliche di cui al piano dei servizi;
- le indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano;
- gli opportuni meccanismi di incentivazione attraverso i quali i Comuni possono promuovere l'applicazione dei principi della invarianza idraulica o idrogeologica, nonché del drenaggio urbano sostenibile.

I comuni dovranno recepire nel proprio regolamento edilizio le nuove disposizioni, disciplinando in particolare le modalità di conseguimento dell'invarianza idraulica e idrogeologica secondo i criteri e metodi stabiliti dal sopracitato Regolamento regionale.

I comuni dovranno approvare le modifiche al proprio Regolamento entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento regionale. Trascorso tale termine, i comuni comunque saranno tenuti ad applicare le disposizioni della normativa regionale.

Infine, si evidenzia che il comma 2 del nuovo articolo 58 bis dispone che i principi di invarianza idraulica e idrogeologica si applichino anche agli interventi edilizi definiti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) della legge n. 12/2005 (manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo) e a tutti gli interventi che comportino una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente. Qualora il contesto urbanistico in cui sono situati gli immobili oggetto di intervento non consentisse la realizzazione delle opere necessarie per attuare i principi di invarianza è previsto che il Regolamento Regionale di attuazione della legge disponga la possibilità di monetizzazione, con obbligo di destinazione delle risorse finanziarie introitate dai Comuni alla realizzazione di opere necessarie per soddisfare i suddetti principi. Sul punto – approvato con un emendamento direttamente in Aula – ANCE Lombardia ha già inviato una lettera all'Assessore al Territorio Viviana Beccalossi per chiedere che gli interventi di lieve entità siano esonerati dall'ambito di applicazione della norma.

In relazione agli interventi di nuova costruzione nella prossimità dei corsi di acqua l'art. 10 della norma conferma l'inedificabilità della fascia di rispetto del reticolo idrico principale e minore che non può essere inferiore a 10 metri dal piede esterno dell'argine come stabilito dal R.D n. 523/1904, fatte salve le distanze superiori stabilite dalle discipline locali.

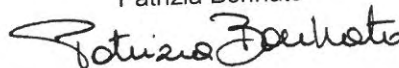
E' inoltre previsto che nel caso di realizzazione di nuovi insediamenti, qualora i relativi piani attuativi determinino interferenze con il reticolo idrico gestito dai consorzi di bonifica, i comuni prevedano fasce di rispetto in fregio al piede esterno degli argini o, in mancanza, al ciglio dell'alveo inciso, che possono essere computate tra le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Tali fasce di inedificabilità devono avere una larghezza minima di cinque metri e in funzione della loro ampiezza, possono acquisire valenza di corridoi ecologici.

Si segnala, infine, che vengono definite le norme relative alla manutenzione delle opere di difesa del suolo necessarie a garantire la mitigazione del rischio idrogeologico, degli alvei nonché, all'art. 21, viene indicata la manutenzione diffusa del territorio come quell'attività finalizzata al mantenimento o al recupero delle condizioni di equilibrio idrogeologico e morfologico.

Per questi interventi sono allocati sul bilancio regionale 15.000.000 di Euro nel triennio 2016-2018.

Il testo del provvedimento è consultabile sul sito di ANCE Lombardia (www.ance.lombardia.it)

Patrizia Borinato



Rif. Portale

Comp.

Governo del Territorio

Approf.

Territorio & ambiente

Prot. n. 851/PB/AV

AMBIENTE E TERRITORIO

ALLE
ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA

LORO SEDI

IL DIRETTORE

Milano, 25 maggio 2016

Legge Regionale di semplificazione 2016

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato la nuova legge di semplificazione 2016 contenente alcune norme di interesse per il settore delle costruzioni

Il Consiglio regionale della Lombardia, nella seduta del 17 maggio 2016, ha approvato la Legge regionale "Legge di semplificazione 2016", attualmente in corso di pubblicazione sul BURL. Il nuovo atto legislativo contiene alcune disposizioni di semplificazione amministrativa che riguardano le politiche per il territorio. Nel seguito si riportano le principali.

Programmazione negoziata regionale

Viene modificato l'art. 6 della L.R. n. 2/2003, in materia di *accordi di programma*. L'articolo stabilisce che la verifica di compatibilità dell'Accordo con il PTCP è resa dalla Provincia o Città Metropolitana, al Comitato per l'accordo di programma. Stante la necessità, nell'ottica della semplificazione, che tale verifica provinciale sia coordinata e coerente con le altre procedure eventualmente necessarie (VAS, VIA, verifica VIA, VIC, ecc.), la nuova norma dispone che, nel caso in cui la Provincia (o la Città Metropolitana) partecipi all'accordo e quindi lo sottoscriva, la verifica provinciale di compatibilità sia resa in sede di segreteria tecnica, ferma restando l'espressione politica finale in Consiglio provinciale sull'approvazione della proposta di accordo nel suo complesso.

Modifiche alla Legge per il governo del territorio

Vengono modificati i seguenti articoli della L.R. n. 12/2005:

- **Art. 3 in materia di Database topografico (DBT)**
Si tratta di un adeguamento della base cartografica del SIT regionale a quanto disposto dal DPCM 10 novembre 2011, che costituisce la normativa statale di riferimento. L'obbligatorietà dell'utilizzo del DBT, consente di uniformare le basi geografiche del territorio regionale. I vantaggi, in termini di semplificazione, che si otterranno dal rendere obbligatorio l'utilizzo del Database topografico sono sintetizzabili in:
 - uniformità dei capitolati d'appalto per la realizzazione della cartografia;
 - facilitazione nella realizzazione di applicativi per l'utilizzo della cartografia,



- facilitazione nel riuso delle informazioni geografiche da parte della Pubblica Amministrazione (acquisizione automatica da parte di Regione Lombardia delle banche dati locali, con produzione/aggiornamento del Database topografico regionale).
- Art. 14 in materia di piani attuativi
Viene previsto che per tutti i Comuni – quindi anche per quelli con popolazione fino ai 15.000 abitanti – la competenza per l'**adozione** e l'**approvazione** dei **piani attuativi conformi** al PGT, spetti alla **Giunta** comunale. **Questa è una semplificazione sollecitata più volte dall'Associazione.**

All'art. 14 viene inoltre introdotto il comma 1 bis, che contiene **un'ulteriore importante semplificazione**: all'interno del tessuto urbano consolidato, l'attuazione delle previsioni urbanistiche conformi al PGT potrà avvenire, in alternativa alla approvazione di un piano attuativo, mediante permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'articolo 28 bis del D.P.R. 380/2001. La norma prevede che tale disciplina non si applichi nel caso di interventi di nuova costruzione (come definiti all'art. 3, comma 1, lettera e), del D.P.R. 380/2001) e che il proponente ha comunque la facoltà di procedere con piano attuativo, in luogo del permesso di costruire convenzionato. La norma chiarisce, altresì, che la convenzione ha i medesimi contenuti della convenzione dei piani attuativi di cui all'articolo 46 della L.R. 12/2005 ed è approvata dalla Giunta comunale.
- Art. 22 in materia di Piano Territoriale Regionale e Piani Territoriali Regionali d'Area
Viene disposto che con semplice delibera di Giunta Regionale vengano approvate le modifiche di **adeguamento degli elaborati del PTR**, a seguito dell'avanzamento dei progetti per la realizzazione delle infrastrutture prioritarie e di potenziamento e adeguamento delle linee di comunicazione e del sistema della mobilità, nonché di infrastrutture per la difesa del suolo. Questa procedura semplificata non può essere utilizzata qualora risultino interessati Enti territoriali diversi da quelli già individuati negli strumenti operativi del PTR. Viene, inoltre, introdotta una **procedura semplificata** per l'aggiornamento dei Piani Territoriali Regionali d'Area (**PTRA**). Oltre che per la correzione di errori materiali, le nuove procedure interessano modifiche, con conseguente aggiornamento cartografico, derivanti da avanzamenti o varianti progettuali, relativi a infrastrutture recepite dal PTRA stesso. L'aggiornamento è approvato con delibera della Giunta Regionale previa verifica della compatibilità rispetto agli obiettivi del piano.
- Art. 25bis in materia di PGT approvati da un commissario ad acta regionale
È previsto che, a seguito dell'approvazione definitiva del PGT, operata da un commissario *ad acta* di nomina regionale, la pubblicazione sul BURL (da cui deriva l'efficacia del Piano), venga disposta direttamente dall'Ufficio della competente Struttura della Giunta regionale.
- Art. 32 in materia di Sportello unico telematico per l'edilizia:
Viene riscritto l'intero art. 32 della LR n. 12/2005, prevedendo un rimando alla norma statale (art. 5, DPR 380/2001) per disciplinare l'attività dello sportello. Viene mantenuta la possibilità per i Comuni di svolgere, attraverso un'unica struttura, sia le funzioni del SUE che dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP). Viene altresì inserita la promozione dell'utilizzo di sistemi informatici e digitali per la gestione delle pratiche.

• Art. 80 in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica:

Con le correzioni apportate all'art. 80 della L.R. n. 12/2005, Regione Lombardia è intervenuta sulle competenze al **rilascio dell'autorizzazione paesaggistica** in caso di **interventi che comportano la trasformazione del bosco**. Viene in particolare stabilito che le funzioni amministrative comunali relative all'esecuzione degli interventi di trasformazione del bosco, nonché relative agli interventi e alle opere che comportino anche la trasformazione del bosco, spettano, per i territori di rispettiva competenza, agli enti gestori di parco regionale, alle comunità montane e alle unioni di comuni, ove non presenti comunità montane, nonché alla Città metropolitana di Milano o alle province per i restanti territori. In caso di interventi e opere comportanti anche la trasformazione del bosco, l'ente competente, rilascia un unico provvedimento paesaggistico dando conto, distintamente, degli esiti della valutazione paesaggistica per la trasformazione del bosco e per la realizzazione di interventi e opere nel bosco.

Modifiche alla Legge per la difesa del Suolo

Come evidenziato e suggerito da ANCE Lombardia agli Uffici regionali, con il presente provvedimento viene corretto un errore contenuto nella recente L.R. n. 4/2016 che, introducendo l'art. 58 bis alla L.R. n. 12/2005, assoggettava al rispetto dei principi di **invarianza idraulica ed idrologica** gli interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro e risanamento conservativo**. Con la modifica introdotta viene stabilito che i suddetti principi devono essere rispettati **esclusivamente** nel caso di realizzazione degli interventi edilizi definiti dall'art. 3, comma 1 lettere d), e) ed f) del Dpr n. 380/2001 e pertanto nel caso di interventi di **ristrutturazione edilizia, nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica**.

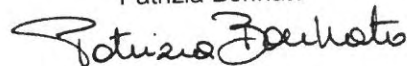
Diritti di escavazione

Tramite l'art. 11 viene infine introdotta una modifica all'art. 37 "Lavori idraulici" della L.R. n.14/1998 sulle attività estrattive. Tale modifica prevede l'inserimento del nuovo comma 3bis), secondo cui i materiali litoidi estratti a seguito di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dal demanio fluviale, non sono soggetti alle tariffe dei diritti di escavazione. Ciò produce, di conseguenza, una importante semplificazione procedimentale in quanto decade l'onere di stipula della convenzione con il Comune.

Il testo del provvedimento (che riporta la numerazione provvisoria, assegnata dal Consiglio regionale) è consultabile sul sito di ANCE Lombardia (www.ance.lombardia.it).

Cordiali saluti.

Patrizia Borinato



Rif. Portale

Comp.

Mercato privato

Approf.

Territorio & ambiente

Da: Andrea Vescia
Inviato: lunedì 16 gennaio 2017 12:39
A: 'massimo.deldossi@deldossi.it'
Cc: Andrea Pastori
Oggetto: I: Provvedimenti attuativi l.r. 4/2016 - Invio documento "Bozza Regolamento invarianza idraulica ed idrologica"
Allegati: Presentazione 21 12 2016.pdf

Verifica: **Destinatario** **Letti**
 'massimo.deldossi@deldossi.it'
 Andrea Pastori Letto: 16/01/2017 14:22

Ciao Massimo,
come da accordi presi con Andrea ti giro la mail con la presentazione relativa al regolamento attuativo del principio dell'invarianza idraulica. Segue la mail con la bozza di regolamento.
Cordiali saluti

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: centredil
Inviato: venerdì 23 dicembre 2016 12.03
A: Andrea Pastori; Sara Grassi; Andrea Vescia
Oggetto: I: Provvedimenti attuativi l.r. 4/2016 - Invio documento "Bozza Regolamento invarianza idraulica ed idrologica"

ANCE | LOMBARDIA

Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: claudia_mazzoleni@regione.lombardia.it [mailto:claudia_mazzoleni@regione.lombardia.it] **Per conto di**
dario_fossati@regione.lombardia.it
Inviato: venerdì 23 dicembre 2016 10:45
A: mendola.aldo@virgilio.it; redaelli@anci.lombardia.it; ingsondrio@tin.it; g.buttice@geolomb.it; ssperotti@gmail.com;

lorenzo.baio@legambientelombardia.it; protocollo@autoritadibacino.va.it; a.agapito@wwf.it; azzali.g@tiscali.it;
a.nicoloso@studionicoloso.com; ginevra.galli@odaf.mi.it; Fiorella.Barzaghi@arexpo.it; andrea.colombo@adbpo.it;
urbim@urbimlombardia.it; gianni.delpero@teletu.it; centredil; mauro.alini@ilspa.it; bordoni.giovanni@gmail.com;
fabio.olivotti@urbimlombardia.it; stefaniaconfeggi@fastwebnet.it
Cc: roberto.laffi@regione.lombardia.it; Pierfrancesco.Gallizzi@regione.lombardia.it; diego.terruzzi@regione.lombardia.it;
Gregorio.Mannucci@regione.lombardia.it
Oggetto: Provvedimenti attuativi l.r. 4/2016 - Invio documento "Bozza Regolamento invarianza idraulica ed idrologica"

Con riferimento all'incontro di mercoledì 21 dicembre u.s., sono ad allegare le slides di presentazione.

Cordiali saluti.

Dario Fossati

Dr. Dario FOSSATI
Direttore Vicario
Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana
U.O. Difesa del suolo
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 - piano 6° - lotto giallo
20124 Milano
tel. 02/6765.5194
fax 02/6765.2938
mail: dario_fossati@regione.lombardia.it

Da: Andrea Pastori
Inviato: lunedì 30 gennaio 2017 12:26
A: 'Deldossi Massimo'; 'Ing. Roberto Mangiavacchi'
Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - RACCOLTA OSSERVAZIONI
Allegati: Presentazione 21 12 2016.pdf; BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE dic 20161222.pdf

Gentili ingegneri,

inoltro per approvazione la comunicazione che manderemmo alle AT lombarde e ai componenti le nostre Commissioni **RET e RTIA**.

Si tratta del regolamento attuativo della LR 4/2016 relativa alla difesa del suolo che detta disposizioni in materia di invarianza idraulica.

In vista di un prossimo incontro con Regione Lombardia in materia, **chiediamo eventuali osservazioni in merito**.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgo i migliori saluti

Andrea

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"
DI ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE"
DI ANCE LOMBARDIA**

LORO SEDI

Facendo seguito alla news n. prot. 494/PB/AV del 24 marzo 2016, relativa alla L.R. n. 4/2016 recante "*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua*", si inoltra, al fine di **raccogliere osservazioni in merito**, la **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredato da un documento di presentazione del provvedimento.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria

ANCE | LOMBARDIA

Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Ing. Roberto Mangiavacchi [r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it]
Inviato: mercoledì 1 febbraio 2017 09:41
A: Andrea Pastori
Oggetto: Re: R: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - RACCOLTA OSSERVAZIONI

Sì

Il 01/02/2017 09:27, Andrea Pastori ha scritto:

Gentile ing. Mangiavacchi,

procedo con l'invio di questa mail alle AT e alla RET+RTIA?

Grazie e presto

Andrea

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Pastori

Tecnologia, qualità e sicurezza



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Andrea Pastori

Inviato: lunedì 30 gennaio 2017 12:26

A: 'Deldossi Massimo'; 'Ing. Roberto Mangiavacchi'

Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - RACCOLTA OSSERVAZIONI

Gentili ingegneri,

inoltro per approvazione la comunicazione che manderemmo alle AT lombarde e ai componenti le nostre Commissioni RET e RTIA.

Si tratta del regolamento attuativo della LR 4/2016 relativa alla difesa del suolo che detta disposizioni in materia di invarianza idraulica.

In vista di un prossimo incontro con Regione Lombardia in materia, chiediamo eventuali osservazioni in merito.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgo i migliori saluti

Andrea

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"**

DI ANCE LOMBARDIA

AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE"
DI ANCE LOMBARDIA

LORO SEDI

Facendo seguito alla news n. prot. 494/PB/AV del 24 marzo 2016, relativa alla L.R. n. 4/2016 recante "*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua*", si inoltra, al fine di **raccogliere osservazioni in merito**, la **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredato da un documento di presentazione del provvedimento.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria

ANCE | LOMBARDIA

Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: centredil
 Inviato: mercoledì 1 febbraio 2017 09:56
 A: ANCE Bergamo; ANCE Brescia; ANCE Como (info@ancecomo.it); ANCE Cremona; ANCE Lecco (edili@anceleccosondrio.it); ANCE Mantova; ANCE Pavia; ANCE Varese (info@ancevarese.it); ASSIMPREDILANCE Milano; BORDI MARCELLA CREMONA; CAVALLIER PAOLO; DIREZIONE ANCE LECCO (direzione@anceleccosondrio.it); DOMENIGHINI GLORIA; FRANZOSI JURI (juri.franzosi@ancevarese.it); LOCATELLI ALDO; RIGHINI MARIO; ROTONDI ASTER (rotondi@ancecomo.it); SECCHI LAURA; ZANFRAMUNDO FRANCESCO; Lavorato Andrea; Airoldi Veronica (airoldi@ancecomo.it); alberto.silvioli@garatti.it; CARBONCINI VALENTINO (v.carboncini@impresacarboncini.it); Coghi Federico (federico@coghispa.com); COLASANTO GIANFILIPPO (gianfilippo.colasanto@anceleccosondrio.it); COLOMBO MASSIMO (massimocolombo57@gmail.com); DETTORI MARCO; FABI LUCA (l.fabi@savai.it); Fabio Esposito (fabioesposito@cilemilano.it); Giorgio Archetti; Giovanni Taiocchi; GRAZIOLI ANGELO (angelo.grazioli@ancebrescia.it); LEGGERI SIMONA; MANGIAVACCHI ROBERTO (r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it); MAZZA PIERANGELO (info@impresamazza.com); MOLTENI FRANCESCO (info@impresamolteni.it); NEGRI CLAUDIO (claudionegri@sicemsrl.net); PESENTI VANESSA (vanessa.pesenti@impresapesenti.com); RIGHINI ALBERTO; Rizzuti Eugenio (eugenio.rizzuti@tin.it); RUSCONI CARLO (carlo.rusconi@impresarusconi.it); SPOTO MARIA CRISTINA (cristina@spotocostruzioni.it); Valassi Paolo (paolo@valassi-costruzioni.it); VALZANIA MAURIZIO; Zoccarato Andrea (info@zoccaratosrl.it); ZUCCHEROFINO STEFANO (zuccherostefano@gmail.com); Arcaini Edoardo; Bettoni Paolo (paolo.bettoni@cbdcostruzioni.it); BIANCHI CLAUDIO (bianchi.claudio@edilbi.it); BOMBELLI RICCARDO (info@impresabombelli.it); Caporali Roberto (r.caporali@assimpredilance.it); CASTIGLIONI ANDREA (casti.sas@libero.it); CORTI NATALE (natale.corti@gmail.com); DAMIANI PIETRO (damiani@damianicostruzioni.it); DELDOSSI ANGELO MASSIMO; Esposito Fulvio (fulvioesposito@cilemilano.it); GABRI GIUSEPPE (amministrazione@gabrigiuseppe.com); MARTINOTTI PAOLO (paolo@martinotti.it); MASSARDI ENRICO (enrico.massardi@ancebrescia.it); MONDELLI GIUSEPPE (g.mondelli@impresamondelli.it); PASUT CRISTIAN (archedil.direzione@gmail.com); pietro.damiani@damianicostruzioni.it; PONTIGGIA FILIPPO (filippo@pontiggia.it); SALVI PIETRO (pietrosalvi@spcostruzionisrl.com); Schiavi Gabriella (info@giorgioschiavi.it); TRIVELLA VIRGINIO (v.trivella@trivella.it); Valsecchi Alessandro (ediliziavalsecchisrl@alice.it); Villa Eugenio (villa62@tiscali.it)

Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - **RACCOLTA OSSERVAZIONI**

Allegati: Presentazione 21 12 2016.pdf; BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE dic 20161222.pdf

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
 ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
 COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"
 DI ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
 COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE"
 DI ANCE LOMBARDIA**

LORO SEDI

Facendo seguito alla news n. prot. 494/PB/AV del 24 marzo 2016, relativa alla L.R. n. 4/2016 recante "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua", si inoltra, al fine di **raccogliere osservazioni in merito**, la **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredato da un documento di presentazione del provvedimento.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria

Da: Andrea Vescia
Inviato: giovedì 20 aprile 2017 10:17
A: 'massimo.deldossi@deldossi.it'; 'MEP - Roberto Mangiavacchi'
Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - **RACCOLTA OSSERVAZIONI**
Allegati: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE 20170419-2.pdf; Elefanti_Novità_dic16-apr17.pptx

Gentili ingegneri,

inoltro per approvazione la comunicazione che manderemmo alle AT lombarde e ai componenti le nostre Commissioni RET e RTIA.

Si tratta del regolamento attuativo della LR 4/2016 relativa alla difesa del suolo che detta disposizioni in materia di invarianza idraulica.

Ieri è stata presentata una nuova bozza su cui Regione chiede eventuali osservazioni entro il prossimo 7 maggio in quanto intendono far approvare dalla Giunta regionale il nuovo regolamento entro la fine del mese di maggio p.v.

Con i migliori saluti

Andrea Vescia



Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"
DI ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE"
DI ANCE LOMBARDIA**

LORO SEDI

Facendo seguito alla precedente mail del 1 febbraio 2017 di pari oggetto e relativa alla L.R. n. 4/2016 recante "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua", si inoltra, una nuova **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredata da un documento illustrativo delle novità introdotte rispetto alla precedente versione. Eventuali osservazioni al testo possono essere inviate ad ANCE Lombardia entro il prossimo 4 maggio.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria



Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Andrea Vescia
Inviato: venerdì 21 aprile 2017 09:14
A: 'massimo.deldossi@deldossi.it'; 'MEP - Roberto Mangiavacchi'
Oggetto: I: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - RACCOLTA OSSERVAZIONI
Allegati: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE 20170419-2.pdf; Elefanti_Novità_dic16-apr17.pptx

Gentili ingegneri,

mi spiace disturbavi di nuovo, ma ho necessità di avere la vostra autorizzazione alla mail in calce, in quanto, vista la ristrettezza dei tempi, ho necessità di far partire la comunicazione oggi.

Cordiali saluti

Vescia

Da: Andrea Vescia
Inviato: giovedì 20 aprile 2017 10.17
A: 'massimo.deldossi@deldossi.it'; 'MEP - Roberto Mangiavacchi'
Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - RACCOLTA OSSERVAZIONI

Gentili ingegneri,

inoltro per approvazione la comunicazione che manderemmo alle AT lombarde e ai componenti le nostre Commissioni RET e RTIA.

Si tratta del regolamento attuativo della LR 4/2016 relativa alla difesa del suolo che detta disposizioni in materia di invarianza idraulica.

Ieri è stata presentata una nuova bozza su cui Regione chiede eventuali osservazioni entro il prossimo 7 maggio in quanto intendono far approvare dalla Giunta regionale il nuovo regolamento entro la fine del mese di maggio p.v.

Con i migliori saluti

Andrea Vescia



Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"
DI ANCE LOMBARDIA**

**AI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE"
DI ANCE LOMBARDIA**

LORO SEDI

Facendo seguito alla precedente mail del 1 febbraio 2017 di pari oggetto e relativa alla L.R. n. 4/2016 recante *"Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua"*, si inoltra, una nuova **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredata da un documento illustrativo delle novità introdotte rispetto alla precedente versione. Eventuali osservazioni al testo possono essere inviate ad ANCE Lombardia entro il prossimo 4 maggio.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria



Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da:

Inviato:

A:

centredil

venerdì 21 aprile 2017 15:31

Lavorato Andrea; Airol di Veronica (airol di@ancecomo.it); alberto.silvioli@garatti.it; ANCE Brescia; CARBONCINI VALENTINO (v.carboncini@impresacarboncini.it); Coghi Federico (federico@coghispa.com); COLASANTO GIANFILIPPO (gianfilippo.colasanto@anceleccosondrio.it); COLOMBO MASSIMO (massimocolombo57@gmail.com); DETTORI MARCO; FABI LUCA (l.fabi@savai.it); Fabio Esposito (fabioesposito@cilemilano.it); Giorgio Archetti; Giovanni Taiocchi; GRAZIOLI ANGELO (angelo.grazioli@ancebrescia.it); LEGGERI SIMONA; MANGIAVACCHI ROBERTO (r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it); MAZZA PIERANGELO (info@impresamazza.com); MICHELOTTO MASSIMILIANO; MOLTENI FRANCESCO (info@impresamolteni.it); NEGRI CLAUDIO (claudionegri@sicemsrl.net); PESENTI VANESSA (vanessa.pesenti@impresapesenti.com); RIGHINI ALBERTO; Rizzuti Eugenio (eugenio.rizzuti@tin.it); RUSCONI CARLO (carlo.rusconi@impresarusconi.it); SECCHI LAURA; SPOTO MARIA CRISTINA (cristina@spotocostruzioni.it); Valassi Paolo (paolo@valassi-costruzioni.it); VALZANIA MAURIZIO; Zoccarato Andrea (info@zoccaratosrl.it); ZUCCHEROFINO STEFANO (zuccherostefano@gmail.com); Airol di Veronica (airol di@ancecomo.it); ANCE Brescia; Arcaini Edoardo; Bettoni Paolo (paolo.bettoni@cbdcostruzioni.it); BIANCHI CLAUDIO (bianchi.claudio@edilbi.it); BOMBELLI RICCARDO (info@impresabombelli.it); BORDI MARCELLA CREMONA; Caporali Roberto (r.caporali@assimpredilance.it); CASTIGLIONI ANDREA (casti.sas@libero.it); CORTI NATALE (natale.corti@gmail.com); DAMIANI PIETRO (damiani@damianicostruzioni.it); DELDOSSI ANGELO MASSIMO; Esposito Fulvio (fulvioesposito@cilemilano.it); FRANZOSI JURI (juri.franzosi@ancevarese.it); GABRI GIUSEPPE (amministrazione@gabrigiuseppe.com); MARTINOTTI PAOLO (paolo@martinotti.it); MASSARDI ENRICO (enrico.massardi@ancebrescia.it); MONDELLI GIUSEPPE (g.mondelli@impresamondelli.it); NEGRI CLAUDIO (claudionegri@sicemsrl.net); PASUT CRISTIAN (archedil.direzione@gmail.com); pietero.damiani@damianicostruzioni.it; PONTIGGIA FILIPPO (filippo@pontiggia.it); SALVI PIETRO (pietrosalvi@spcostruzionisrl.com); Schiavi Gabriella (info@giorgioschiavi.it); TRIVELLA VIRGINIO (v.trivella@trivella.it); Valsecchi Alessandro (ediliziavalsecchisrl@alice.it); VALZANIA MAURIZIO; Villa Eugenio (villa62@tiscali.it); ANCE Bergamo; ANCE Brescia; ANCE Como (info@ancecomo.it); ANCE Cremona; ANCE Lecco (edili@anceleccosondrio.it); ANCE Mantova; ANCE Pavia; ANCE Sondrio (edili@anceleccosondrio.it); ANCE Varese (info@ancevarese.it); ASSIMPREDILANCE Milano; BORDI MARCELLA CREMONA; CAVALLIER PAOLO; DIREZIONE ANCE LECCO (direzione@anceleccosondrio.it); DOMENIGHINI GLORIA; FRANZOSI JURI (juri.franzosi@ancevarese.it); LOCATELLI ALDO; ROTONDI ASTER (rotondi@ancecomo.it); SECCHI LAURA; ZANFRAMUNDO FRANCESCO

Oggetto: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE INVARIANZA IDRAULICA - **RACCOLTA OSSERVAZIONI**

Allegati: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE 20170419-2.pdf; Elefanti_Novità_dic16-apr17.pptx

ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA

AI SIGNORI COMPONENTI LA COMMISSIONE "EDILIZIA E TERRITORIO" DI ANCE LOMBARDIA

AI SIGNORI COMPONENTI LA COMMISSIONE "TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE" DI ANCE LOMBARDIA

LORO SEDI

Facendo seguito alla precedente mail del 1 febbraio 2017 di pari oggetto e relativa alla L.R. n. 4/2016 recante "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua", si inoltra, una nuova **bozza di regolamento attuativo** che detta disposizioni in materia di **invarianza idrologica ed idraulica**, corredata da un documento illustrativo delle novità introdotte rispetto alla precedente versione. Eventuali osservazioni al testo possono essere inviate ad ANCE Lombardia entro il prossimo 4 maggio.

Gli Uffici dell'Associazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento dovesse essere necessario.

Con i migliori saluti

La Segreteria



Segreteria



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: ANCE BERGAMO - Ing. Edoardo Arcaini [Edoardo.Arcaini@ancebergamo.it]
Inviato: lunedì 8 maggio 2017 09:39
A: Andrea Vescia
Oggetto: Osservazioni regolamento regionale invarianza idraulica

Prot. 396/EA

Buongiorno Andrea,
come anticipato telefonicamente, con riferimento alla bozza di regolamento regionale sull'invarianza idraulica segnaliamo l'onerosità del costo dell'eventuale monetizzazione che si ritiene sia altresì stimato in modo approssimativo ed eccessivamente cautelativo.

Infatti, pur stimando (art. 12) un costo di costruzione variabile da un minimo di 50-100 €/mc nel caso di modellazione di aree verdi ad un massimo di 500-800 €/mc nel caso di invasi con vasche in calcestruzzo, per il calcolo dell'onere di monetizzazione vengono utilizzati i valori più alti, aggiungendo un ulteriore 30% per costi di esercizio e manutenzione. Si ottiene conseguentemente un costo di 1.000 €/mc che corrisponde alla monetizzazione di 40-80 €/mq di superficie scolante impermeabile dell'intervento.

Si ritiene che questi costi siano tutt'altro che irrilevanti, soprattutto in caso di edificazioni di un solo piano o due piani, anche in considerazione degli ulteriori costi necessari per la redazione del Progetto di invarianza idraulica e idrologica, firmato da tecnico abilitato.

Cordialmente

Edoardo Arcaini
ANCE Bergamo
Via dei Partigiani, 8
24121 BERGAMO
Tel. 035/242674
E-mail edoardo.arcaini@ancebergamo.it

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolto esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.



Prima di stampare questa email accertati che sia necessario. **La protezione dell'ecosistema è nelle nostre mani.**

Da: Andrea Vescia
Inviato: lunedì 8 maggio 2017 10:44
A: 'massimo.deldossi@deldossi.it'; 'MEP - Roberto Mangiavacchi'
Oggetto: Osservazione regolamento invarianza idraulica
Allegati: BOZZA REGOLAMENTO REGIONALE 20170419-2.pdf; 20170508_OSSERVAZIONE
REGOLAMENTO INVARIANZA.doc

Gentili Presidenti,

con riferimento alla bozza di regolamento di cui all'oggetto (che vi riallego alla presente per comodità), questa mattina mi è giunta da ANCE Bergamo un'osservazione relativa al valore di monetizzazione.

Vi trasmetto pertanto il testo che ho provveduto a rielaborare e che dovrei trasmettere in regione entro oggi.

Resto in attesa dei vostri commenti prima di procedere.

Cordiali saluti

Vescia

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia

Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Massimo Deldossi [Massimo.Deldossi@deldossi.it]
Inviato: lunedì 8 maggio 2017 16:31
A: Andrea Vescia
Oggetto: R: Osservazione regolamento invarianza idraulica

Per me puoi provare.

MAD

Da: Andrea Vescia [mailto:vescia@ance.lombardia.it]
Inviato: lunedì 8 maggio 2017 10:44
A: Massimo Deldossi <Massimo.Deldossi@deldossi.it>; MEP - Roberto Mangiavacchi
<r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it>
Oggetto: Osservazione regolamento invarianza idraulica

Gentili Presidenti,
con riferimento alla bozza di regolamento di cui all'oggetto (che vi riallego alla presente per comodità), questa mattina mi è giunta da ANCE Bergamo un'osservazione relativa al valore di monetizzazione.
Vi trasmetto pertanto il testo che ho provveduto a rielaborare e che dovrei trasmettere in regione entro oggi.
Resto in attesa dei vostri commenti prima di procedere.
Cordiali saluti
Vescia

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: MEP - Roberto Mangiavacchi [r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it]
Inviato: lunedì 8 maggio 2017 16:59
A: Andrea Vescia; massimo.deldossi@deldossi.it
Oggetto: Re: Osservazione regolamento invarianza idraulica

Per me va bene; condivido l'osservazione.

Cordiali saluti

Roberto Mangiavacchi

dr. ing. Roberto Mangiavacchi
Mangiavacchi Pedercini SpA
via Antonio Banfi 10
20122 Milano
tel +39 02 89 41 57 66
fax +39 02 91 39 09 45
r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it
<http://www.manped.eu/>

This message is confidential and solely for the intended addressee(s).
If you are not the intended recipient of this message,
please notify the sender immediately and delete it from your system.
Unauthorised reproduction, disclosure, modification
and/or distribution of this e-mail is strictly prohibited. The contents
of this e-mail do not constitute a commitment by
Mangiavacchi Pedercini SpA, except where expressly provided for in a
written agreement between you and Mangiavacchi Pedercini SpA.

Il 08/05/2017 10:44, Andrea Vescia ha scritto:

Gentili Presidenti,
con riferimento alla bozza di regolamento di cui all'oggetto (che vi riallego alla presente per comodità),
questa mattina mi è giunta da ANCE Bergamo un'osservazione relativa al valore di monetizzazione.
Vi trasmetto pertanto il testo che ho provveduto a rielaborare e che dovrei trasmettere in regione entro
oggi.
Resto in attesa dei vostri commenti prima di procedere.
Cordiali saluti
Vescia

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Milano, 29 settembre 2017

ANCI Lombardia
posta@anci.lombardia.it
info@pec.anci.lombardia.it
c.a. dott. REDAELLI

ANCE Lombardia
centredil@ance.lombardia.it
ance.lombardia@pec.ance.it

URBIM
urbim@urbimlombardia.it
urbim3@pec.urbimlombardia.it

UTILITALIA
utilitalia@pec.it

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA
LOMBARDIA
segreteria@pec.geolomb.it
segreteria@geolomb.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI MILANO
info@ordineingegneri.milano.it
ordine.milano@ingpec.eu

LEGAMBIENTE LOMBARDIA
lombardia@legambientelombardia.it
legambiente.lombardia@pec.cheapnet.it
c.a. dott. Damiano DI SIMINE

WWF LOMBARDIA
delegatolombardia@wwf.it

CONFSERVIZI CISEL LOMBARDIA
confservizilombardia@peceasy.it
segreteria@confservizilombardia.it

Oggetto: PAR 143 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della l.r. n. 12/2005 (Legge per il governo del territorio)”

Buongiorno,

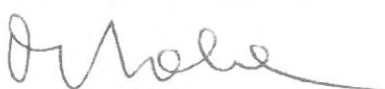
accogliendo la richiesta di alcuni consiglieri regionali, la V e VI Commissione intendono svolgere **un'audizione in** merito al provvedimento in oggetto.

Siete pertanto invitati all'audizione congiunta che avrà luogo **giovedì 5 ottobre 2017, alle ore 15:00** presso la Sala “Alda Merini”, 2° piano della sede del Consiglio regionale della Lombardia, via Fabio Filzi, 22, Milano.

In caso Vostra impossibilità a partecipare, siete invitati a far pervenire eventuali osservazioni scritte che saranno acquisite e valutate dalle commissioni V e VI.

Cordiali saluti.

Alessandro Sala



Luca Marsico



Allegato: PAR 143

Da: Andrea Vescia
Inviato: venerdì 29 settembre 2017 15:03
A: Massimo Deldossi; Roberto Mangiavacchi (r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it)
Oggetto: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica
Allegati: invito audizione del 5-10-2017.pdf; PAR 143 completo.pdf

Gentili Presidenti,
questa mattina abbiamo ricevuto dalle Commissioni V e VI del Consiglio regionale l'invito a partecipare ad un'Audizione in tema di Regolamento sull'invarianza idraulica la cui bozza allego insieme alla convocazione. L'audizione si terrà **giovedì 5 ottobre 2017, alle ore 15, presso Palazzo Pirelli**.
Sono pertanto a chiedere la Vostra disponibilità a partecipare alla riunione delle Commissioni, in vista della quale preparerò un contributo scritto, che vi trasmetterò in anticipo.
In attesa di un Vostro riscontro, porgo i migliori saluti.
Vescia

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Ing. Roberto Mangiavacchi [r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it]
Inviato: venerdì 29 settembre 2017 16:13
A: Andrea Vescia; Massimo Deldossi
Oggetto: Re: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica

Caro dr. Vescia,

giovedì alle 15 ho già un impegno che non posso spostare. Può intervenire Lei, eventualmente?

Cordiali saluti

Roberto Mangiavacchi

dr. ing. Roberto Mangiavacchi
Mangiavacchi Pedercini SpA
via Antonio Banfi 10
20122 Milano
tel +39 02 89 41 57 66
fax +39 02 91 39 09 45
r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it
<http://www.manped.eu/>

This message is confidential and solely for the intended addressee(s).
If you are not the intended recipient of this message,
please notify the sender immediately and delete it from your system.
Unauthorised reproduction, disclosure, modification
and/or distribution of this e-mail is strictly prohibited. The contents
of this e-mail do not constitute a commitment by
Mangiavacchi Pedercini SpA, except where expressly provided for in a
written agreement between you and Mangiavacchi Pedercini SpA.

Il 29/09/2017 15:03, Andrea Vescia ha scritto:

Gentili Presidenti,
questa mattina abbiamo ricevuto dalle Commissioni V e VI del Consiglio regionale l'invito a partecipare ad
un'Audizione in tema di Regolamento sull'invarianza idraulica la cui bozza allego insieme alla convocazione.
L'audizione si terrà **giovedì 5 ottobre 2017, alle ore 15, presso Palazzo Pirelli**.
Sono pertanto a chiedere la Vostra disponibilità a partecipare alla riunione delle Commissioni, in vista della
quale preparerò un contributo scritto, che vi trasmetterò in anticipo.
In attesa di un Vostro riscontro, porgo i migliori saluti.
Vescia

ANCE | LOMBARDIA

Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Da: Massimo Deldossi [Massimo.Deldossi@deldossi.it]
Inviato: lunedì 2 ottobre 2017 11:53
A: Andrea Vescia
Oggetto: R: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica

Mi spiace Andrea ma non riesco ad esserci anch'io.

MAD

Da: Andrea Vescia [mailto:vescia@ance.lombardia.it]
Inviato: lunedì 2 ottobre 2017 09:49
A: Ing. Roberto Mangiavacchi <r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it>; Massimo Deldossi <Massimo.Deldossi@deldossi.it>
Oggetto: [SPAM??] R: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica

Buongiorno Ingegnere,
io posso intervenire. Chiedo anche all'ing. Deldossi di farmi sapere.
Buona giornata
Vescia

Da: Ing. Roberto Mangiavacchi [mailto:r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it]
Inviato: venerdì 29 settembre 2017 16.13
A: Andrea Vescia; Massimo Deldossi
Oggetto: Re: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica

Caro dr. Vescia,

giovedì alle 15 ho già un impegno che non posso spostare. Può intervenire Lei, eventualmente?

Cordiali saluti

Roberto Mangiavacchi

dr. ing. Roberto Mangiavacchi
Mangiavacchi Pedercini SpA
via Antonio Banfi 10
20122 Milano
tel +39 02 89 41 57 66
fax +39 02 91 39 09 45
r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it
<http://www.manped.eu/>

This message is confidential and solely for the intended addressee(s).
If you are not the intended recipient of this message,
please notify the sender immediately and delete it from your system.
Unauthorised reproduction, disclosure, modification
and/or distribution of this e-mail is strictly prohibited. The contents
of this e-mail do not constitute a commitment by
Mangiavacchi Pedercini SpA, except where expressly provided for in a
written agreement between you and Mangiavacchi Pedercini SpA.

Il 29/09/2017 15:03, Andrea Vescia ha scritto:

Gentili Presidenti,

questa mattina abbiamo ricevuto dalle Commissioni V e VI del Consiglio regionale l'invito a partecipare ad un'Audizione in tema di Regolamento sull'invarianza idraulica la cui bozza allego insieme alla convocazione. L'audizione si terrà **giovedì 5 ottobre 2017, alle ore 15, presso Palazzo Pirelli**. Sono pertanto a chiedere la Vostra disponibilità a partecipare alla riunione delle Commissioni, in vista della quale preparerò un contributo scritto, che vi trasmetterò in anticipo. In attesa di un Vostro riscontro, porgo i migliori saluti.
Vescia



Andrea Vescia
Urbanistica e lavori pubblici



Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi
Via Carducci, 18 – 20123 Milano Tel. 02 86454640 Fax 02 89010822 CF 80052570159 centredil@ance.lombardia.it
www.ance.lombardia.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Chiunque riceva per errore questa comunicazione è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio, la cui illecita diffusione verrà perseguita a norma di legge.

Da: Andrea Vescia
Inviato: martedì 3 ottobre 2017 13:52
A: 'Ing. Roberto Mangiavacchi'; Massimo Deldossi
Oggetto: R: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica
Allegati: 20171003_NOTA AUDIZIONE.pdf

Gentili ingegneri,
vi trasmetto in allegato la bozza di nota che ho predisposto, per le vostre eventuali integrazioni ed osservazioni.
In attesa di un Vostro riscontro, porgo i migliori saluti.
Vescia

Da: Ing. Roberto Mangiavacchi [<mailto:r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it>]
Inviato: venerdì 29 settembre 2017 16.13
A: Andrea Vescia; Massimo Deldossi
Oggetto: Re: Audizione sul Regolamento Regionale invarianza idraulica

Caro dr. Vescia,

giovedì alle 15 ho già un impegno che non posso spostare. Può intervenire Lei, eventualmente?

Cordiali saluti

Roberto Mangiavacchi

dr. ing. Roberto Mangiavacchi
Mangiavacchi Pedercini SpA
via Antonio Banfi 10
20122 Milano
tel +39 02 89 41 57 66
fax +39 02 91 39 09 45
r.mangiavacchi@mangiavacchipedercini.it
<http://www.manped.eu/>

This message is confidential and solely for the intended addressee(s).
If you are not the intended recipient of this message,
please notify the sender immediately and delete it from your system.
Unauthorised reproduction, disclosure, modification
and/or distribution of this e-mail is strictly prohibited. The contents
of this e-mail do not constitute a commitment by
Mangiavacchi Pedercini SpA, except where expressly provided for in a
written agreement between you and Mangiavacchi Pedercini SpA.

Il 29/09/2017 15:03, Andrea Vescia ha scritto:

Gentili Presidenti,
questa mattina abbiamo ricevuto dalle Commissioni V e VI del Consiglio regionale l'invito a partecipare ad
un'Audizione in tema di Regolamento sull'invarianza idraulica la cui bozza allego insieme alla convocazione.
L'audizione si terrà **giovedì 5 ottobre 2017, alle ore 15, presso Palazzo Pirelli**.
Sono pertanto a chiedere la Vostra disponibilità a partecipare alla riunione delle Commissioni, in vista della
quale preparerò un contributo scritto, che vi trasmetterò in anticipo.
In attesa di un Vostro riscontro, porgo i migliori saluti.
Vescia

V Commissione Consiliare “Territorio”

VI Commissione Consiliare “Ambiente”

Audizione

Giovedì 5 ottobre 2017

Par 143

“Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della L.R. n. 12/2005 (legge per il governo del territorio)”



Egregio Presidente, egregi Consiglieri,

Vi ringrazio per l'invito che avete rivolto ad ANCE Lombardia per intervenire a questa audizione convocata in merito al rilascio del parere alla Giunta Regionale sulla bozza di Regolamento recante "Criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della L.R. n. 12/2005 (legge per il governo del territorio)".

Porto il saluto del Presidente Colombo che, per impegni precedentemente assunti, non è potuto intervenire oggi.

Il Regolamento all'esame della Commissione si inserisce nel percorso previsto dalla Legge regionale n. 4/2016 che ha specificato e disciplinato le competenze regionali in materia di difesa del suolo e gestione dei corsi d'acqua e del demanio idrico nel territorio regionale, individuando, tra l'altro, gli strumenti utili a raggiungere gli obiettivi legati al riassetto idraulico e idrogeologico.

In particolare, modificando la Legge Regionale per il Governo del Territorio (L.R. 12/2005), è stato introdotto il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, in base al quale le portate e i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle nuove aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle, non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione.

ANCE Lombardia si è fatta più volte promotrice dell'adozione di politiche volte alla prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico ritendendo fondamentale prevedere importanti investimenti finalizzati a prevenire il rischio di esondazioni che sempre più frequentemente interessano anche il nostro territorio.

Per attuare interventi adeguati alla prevenzione di tali rischi è importante conoscere il territorio. Con l'approvazione del Regolamento in parola i Comuni saranno chiamati ad integrare la propria pianificazione urbanistica, redigendo lo studio comunale di gestione del rischio idraulico, che consentirà di comprendere alla scala comunale i rischi presenti sul territorio e

quindi adottare le conseguenti misure strutturali e non strutturali al fine di ridurre le condizioni di rischio.

Riteniamo apprezzabile aver previsto che le misure necessarie per il soddisfacimento delle misure di invarianza siano determinate e diversificate in ragione della superficie di impermeabilizzazione interessata e alla tipologia dell'ambito territoriale, a loro volta diversificati in base della criticità idraulica.

L'attuazione del Regolamento comporterà necessariamente un aumento del costo di costruzione. Al fine di non penalizzare eccessivamente l'attuazione di interventi di rigenerazione urbana e territoriale che nei prossimi anni assumeranno sempre più importanza per lo sviluppo delle nostre città, è importante la previsione contenuta all'art. 15 del Regolamento che consente la promozione dell'applicazione del principio dell'invarianza idraulica o idrologica attraverso la previsione di particolari incentivi volumetrici o di riduzione di oneri di urbanizzazione da parte dei comuni.

Al fine di rendere effettiva l'attuazione della misura sarebbe comunque opportuno prevedere anziché una mera possibilità di adozione di misure incentivanti, disporre l'obbligo da parte dei comuni di adottare obbligatoriamente almeno una delle previsioni indicate.

Infine si evidenzia con favore che in merito alla definizione del costo di monetizzazione degli interventi, qualora sia impossibile procedere alla realizzazione diretta degli stessi sia stata parzialmente accolta la nostra osservazione presentata alla Giunta, che ha comportato la rideterminazione in diminuzione del costo a mq di superficie scolante.

Prot. n. 1463/LC/av

Gentile Signora
Viviana BECCALOSI
Assessore al Territorio, Urbanistica e
Difesa del Suolo

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA
Piazza delle Città di Lombardia, 1
20124 Milano

IL PRESIDENTE

Milano, 26 ottobre 2017

Gentile Assessore,

è attualmente in corso di discussione presso la V Commissione del Consiglio regionale il parere sul Regolamento della Giunta regionale recante *"Criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della L.R. n. 12/2005 (legge per il governo del territorio)"*, provvedimento che abbiamo seguito fin dall'inizio della sua genesi, interloquendo con la Tua Direzione Generale.

Innanzitutto, intendo ribadire l'importanza per ANCE Lombardia dell'adozione di politiche volte alla prevenzione del rischio idraulico e idrologico, ritenendo fondamentale prevedere importanti azioni finalizzate a ridurre il rischio di esondazioni che sempre più frequentemente interessano anche il nostro territorio.

In questo quadro, nel corso dell'esame del provvedimento in Consiglio regionale ANCE Lombardia è intervenuta lo scorso 5 ottobre in audizione presso le Commissioni riunite V e VI e, in tale occasione, abbiamo evidenziato alcune criticità riscontrate nel testo dello schema di Regolamento che mi permetto di inoltrarTi nella nota che allego.

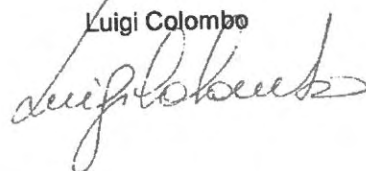
Tra le questioni evidenziate in quella sede, sottolineo, tra le altre, quella relativa all'aumento dei costi di costruzione che deriveranno dall'attuazione del nuovo Regolamento: la richiesta degli operatori è che gli incentivi a compensazione, previsti come opzionali per i Comuni, siano invece fissati come un obbligo.

Stiamo inoltre procedendo, in parallelo, a un'analisi delle ricadute operative che il provvedimento avrà e, da alcune prime simulazioni, è emerso che la previsione di applicazione del principio dell'invarianza idraulica anche per gli interventi di totale demolizione e ricostruzione, con medesima sagoma, rischi di configurarsi come un nuovo blocco agli interventi di Rigenerazione urbana, vanificando una parte dell'ottimo lavoro che stiamo svolgendo sul Tavolo di lavoro interdirezionale da Lei costituito.

Su questo tema, nelle more della definitiva approvazione del Regolamento, credo sia opportuno avviare una riflessione che consenta di escludere questa tipologia di interventi dal rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

Certo di un fattivo riscontro, porgo i migliori saluti.

Luigi Colombo



V Commissione Consiliare "Territorio"
VI Commissione Consiliare "Ambiente"

Audizione
Giovedì 5 ottobre 2017

Par 143

"Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della L.R. n. 12/2005 (legge per il governo del territorio)"



Egregio Presidente, egregi Consiglieri,

Vi ringrazio per l'invito che avete rivolto ad ANCE Lombardia per intervenire a questa audizione convocata in merito al rilascio del parere alla Giunta Regionale sulla bozza di Regolamento recante "Criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58, bis della L.R. n. 12/2005 (legge per il governo del territorio)".

Porto il saluto del Presidente Colombo che, per impegni precedentemente assunti, non è potuto intervenire oggi.

Il Regolamento all'esame della Commissione si inserisce nel percorso previsto dalla Legge regionale n. 4/2016 che ha specificato e disciplinato le competenze regionali in materia di difesa del suolo e gestione dei corsi d'acqua e del demanio idrico nel territorio regionale, individuando, tra l'altro, gli strumenti utili a raggiungere gli obiettivi legati al riassetto idraulico e idrogeologico.

In particolare, modificando la Legge Regionale per il Governo del Territorio (L.R. 12/2005), è stato introdotto il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, in base al quale le portate e i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle nuove aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle, non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione.

ANCE Lombardia si è fatta più volte promotrice dell'adozione di politiche volte alla prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico ritenendo fondamentale prevedere importanti investimenti finalizzati a prevenire il rischio di esondazioni che sempre più frequentemente interessano anche il nostro territorio.

Per attuare interventi adeguati alla prevenzione di tali rischi è importante conoscere il territorio. Con l'approvazione del Regolamento in parola i Comuni saranno chiamati ad integrare la propria pianificazione urbanistica, redigendo lo studio comunale di gestione del rischio idraulico, che consentirà di comprendere alla scala comunale i rischi presenti sul territorio e

quindi adottare le conseguenti misure strutturali e non strutturali al fine di ridurre le condizioni di rischio.

Riteniamo apprezzabile aver previsto che le misure necessarie per il soddisfacimento delle misure di invarianza siano determinate e diversificate in ragione della superficie di impermeabilizzazione interessata e alla tipologia dell'ambito territoriale, a loro volta diversificati in base della criticità idraulica.

L'attuazione del Regolamento comporterà necessariamente un aumento del costo di costruzione. Al fine di non penalizzare eccessivamente l'attuazione di interventi di rigenerazione urbana e territoriale che nei prossimi anni assumeranno sempre più importanza per lo sviluppo delle nostre città, è importante la previsione contenuta all'art. 15 del Regolamento che consente la promozione dell'applicazione del principio dell'invarianza idraulica o idrologica attraverso la previsione di particolari incentivi volumetrici o di riduzione di oneri di urbanizzazione da parte dei comuni.

Al fine di rendere effettiva l'attuazione della misura sarebbe comunque opportuno prevedere anziché una mera possibilità di adozione di misure incentivanti, disporre l'obbligo da parte dei comuni di adottare obbligatoriamente le previsioni indicate.

Infine si evidenzia che in merito alla definizione del costo di monetizzazione degli interventi, qualora sia impossibile procedere alla realizzazione diretta degli stessi sia stata parzialmente accolta la nostra osservazione presentata alla Giunta, che ha comportato la rideterminazione in diminuzione del costo a mq di superficie scolante. Sul punto chiediamo una nuova rivalutazione al fine di contenere ulteriormente gli oneri dovuti, come previsto nella nostra osservazione.

Assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa
del Suolo e Città Metropolitana
Viviana Beccalossi

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano Tel 02 6765 5058
fax 02 6765 5746

Milano, 27/10/2017

Al Presidente di
ANCE Lombardia
Luigi Colombo

Egregio Presidente,

ho ricevuto la Sua nota e condivido con soddisfazione la comunanza di intenti nel promuovere le politiche di prevenzione per la mitigazione dei rischi idrogeologici nel cui quadro si inserisce l'approvazione del Regolamento sull'invarianza idraulica ed idrologica recentemente oggetto di parere delle Commissioni consiliari competenti. E' un importante tassello del mosaico di attività finalizzate all'attuazione della l.r. 4/2016 inerente la revisione della normativa regionale per la difesa del suolo.

Non posso che ringraziare per la partecipazione ed il contributo che ANCE ha assicurato nel percorso sin qui svolto per la stesura del testo del Regolamento ed a tal fine Le rappresento che, anche a seguito dell'audizione del 5 ottobre scorso, la Commissione Consigliare ha accolto in toto la vostra osservazione circa la rideterminazione in diminuzione del costo a metro quadro della monetizzazione degli interventi di invarianza idraulica. Non è stato invece possibile recepire l'introduzione della obbligatorietà delle misure incentivanti specifiche (es. riduzione degli oneri di urbanizzazione) in quanto necessiterebbero una modifica normativa attualmente non prevista.

In riferimento al tema della rigenerazione urbana, pur nella consapevolezza che questo importante Regolamento comporterà un aumento del costo di costruzione, per altro contenuto e facilmente sopportabile dalle imprese, mi preme sottolineare quanto già condiviso nei tavoli di lavoro tematici e cioè che i processi di rigenerazione urbana debbano avvenire introducendo criteri e standard di qualità edilizia sempre maggiori, a fronte di una capacità costruttiva degli edifici migliorativa nei molteplici aspetti riguardanti l'estetica, l'uso dei materiali, il risparmio energetico, ecc..

In questa direzione si colloca anche la questione della raccolta e smaltimento delle acque meteoriche (invarianza idraulica) che le nuove costruzioni dovranno trattare in modo più moderno ed in linea con i più avanzati standard europei. Solo in questo modo la trasformazione delle aree urbane esistenti, nelle loro più svariate forme, compreso quella dell'abbattimento e ricostruzione di edifici preesistenti, non sarà una mera "replica" ma una vera rigenerazione urbana.

Sono certa che questa modalità di intendere la rigenerazione urbana ci vedrà allineati e posso comunque assicurare il mio impegno nel definire le nuove linee di incentivazione della rigenerazione che stiamo costruendo e che proporrò nel breve termine all'approvazione della Giunta regionale.

Nel ringraziare ancora per la fattiva collaborazione, porgo distinti saluti

Viviana Beccalossi
